

Bonifico in valuta estera o in euro di conto estero Foglio Informativo

Sezione I: Informazioni sulla Banca

Banca Don Rizzo Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale – Società Cooperativa

Sede legale e amministrativa : Via Vittorio Emanuele II 15/17, Alcamo (TP)

Codice ABI : 8946

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3783.80

Registro delle imprese di Trapani n. 00071310817

Iscritta all'albo delle Cooperative al n. A160488

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Capitale sociale al 31/12/2008 : Euro 3.475.296

Riserve al 31/12/2008 : Euro 50.180.623

Telefono 0924 591111 Telefax 0924 502975

www.bancadonrizzo.it email direzione@donrizzo.bcc.it

Sezione II- Caratteristiche e rischi tipici del servizio

Struttura e funzione economica

Servizio che permette al cliente di effettuare pagamenti o ricevere una somma espressa in Euro o in Divisa a favore di un beneficiario presso gli sportelli della propria Banca o presso sportelli di altre Banche in Italia (qualora in divisa estera e/o a favore di un non residente) o all'Estero, ovvero, a proprio favore.

Principali rischi (generici e specifici)

Rischio d'oscillazione dei cambi in funzione dell'andamento dei mercati.

Rischio Paese.

Possibilità di incorrere in vincoli normativi internazionali o nazionali.

Sezione III: Condizioni economiche del servizio

ESBORSI (Bonifici verso l'estero)	Importo Commissioni
- Termine di esecuzione: entro cinque giorni lavorativi bancari successivi alla data di accettazione dell'ordine stesso.	
- Termine massimo entro il quale i fondi sono accreditati sul conto dell'ente del beneficiario (computato dalla data di accettazione dell'ordine di bonifico, corrispondente alla data di ricezione dello stesso da parte dell'Ufficio Estero della Banca, purchè sussistano in tale momento tutte le condizioni per la sua eseguibilità, e cioè disponibilità dei fondi, "benefirma", indicazione delle coordinate bancarie corrette del beneficiario ed ogni altra informazione utile per la eseguibilità dello stesso): 8 giorni lavorativi bancari	
- Transfrontalieri in Euro e Corone Svedesi fino a Euro 50.000 (o al relativo controvalore) S.T.P. (*)	€ 2,50
- Transfrontalieri in Euro e Corone Svedesi fino a Euro 50.000 (o al relativo controvalore) non S.T.P. (*) (€ 2,50 + € 1,00 di penale)	€ 3,50
- Transfrontalieri oltre Euro 50.000	
Fino ad Euro 75.000	€ 25,00
Oltre Euro 75.000	€ 35,00
Penale per dati incompleti	€ 1,00
- Non UE in Euro	€ 25,00
Commissione intervento %	0,05 %
Minimo	€ 5,00
- In divisa estera Comm. Intervento % sul ctv. In Euro	0,30 %
Minimo	€ 20,00
Massimo	€125,00
Penale per dati incompleti	€ 7,50
- Spese "Our" (in ordine ai bonifici che prevedono le spese totalmente ed interamente a carico dell'ordinante) commissione in aggiunta a quelle ordinarie	€ 25,00

INTROITI (Bonifici dall'estero)	
- Termine massimo entro il quale i fondi sono messi a disposizione del beneficiario (computato a decorrere dalla data di accredito e disponibilità dei fondi sul conto della Banca): 3 giorni lavorativi bancari	
• Transfrontalieri in Euro e Corone Svedesi fino a Euro 50.000 (o al relativo ctv) S.T.P. (*), con accredito su c/c e senza rilascio di contabile.	€ 0,00
• Per cassa	€ 5,00
- Transfrontalieri fino a Euro 50.000 non S.T.P (*)	10,00
- Transfrontalieri oltre Euro 50.000	
	Fino ad Euro 75.000 € 25,00
	Oltre Euro 75.000 € 35,00
	Penale per dati incompleti € 7,50
- Non UE in Euro	Commissione Fissa 20,00
	Commissione Intervento % 0,05 %
	Minimo € 5,00
	Penale per dati incompleti € 7,50
- In divisa estera Comm. Intervento % sul ctv. In Euro	0,30 %
	Minimo € 15,00
	Massimo € 100,00
	Penale per dati incompleti 7,50
Valute	
Bonifici Transfrontalieri fino a Euro 50.000	1 giorno
Bonifici Transfrontalieri oltre Euro 50.000, non UE e in divisa	2 giorni cal. Forex
Altre condizioni	
- Comunicazione Valutaria Statistica (C.V.S.)	€ 10,00
- Richieste d'esito	€ 20,00
- Richiesta emendamento su bonifici già eseguiti	€ 25,00
- Scarto valutario (sul cambio al durante) su bonifici import. ed export in divisa estera:	
	Minimo 0,50 %
	Massimo 1,50 %
(*) Strait through processing : Bonifici completi di codice IBAN, BIC e senza comunicazioni "banca a banca"	

Sezione IV – Sintesi delle clausole contrattuali che regolano l’operazione, relative ai principali diritti, obblighi e limitazioni nei rapporti col cliente

Limitazione di responsabilità:

La Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (Trapani) - Società Cooperativa (in seguito, la Banca) non assume responsabilità per perdite o danni derivanti da errori e/o ritardi dei servizi postali e/o telegrafici (compreso SWIFT); ritardi dovuti a leggi, decreti, regolamenti, ordini o disposizioni delle Autorità Italiane o Straniere, a scioperi, disordini civili, insurrezioni o guerre e qualsiasi altra causa di forza maggiore non imputabile direttamente alla Banca stessa.

Tempi di esecuzione: per i bonifici in partenza “non transfrontalieri” i fondi sono accreditati sul conto della banca del beneficiario al più tardi entro 5 giorni lavorativi bancari successivi alla data di accettazione dell’ordine; per i bonifici in arrivo “non transfrontalieri” i fondi sono accreditati al cliente al più tardi entro 3 giorni lavorativi successivi alla disponibilità degli stessi presso la Banca, salvo che il cliente non abbia fornito le istruzioni relative all’emissione della Comunicazione Valutaria Statistica (prevista per importi superiori ad euro 12.500,00).

Disponibilità dei fondi: nel caso di addebito in conto corrente la Banca non darà corso all’operazione qualora sul conto non sussista relativa copertura.

Esecuzione bonifici negli Stati Uniti d’America: per i bonifici da eseguire negli USA, le banche statunitensi eseguono le istruzioni facendo prevalere il codice di conto rispetto alla denominazione del beneficiario; pertanto qualsiasi inconveniente o danno derivante dall’eventuale errato pagamento determinato dall’inesatta identificazione del codice da parte del Cliente resterà a completo carico dello stesso. Sarà inoltre facoltà della Banca addebitare in ogni momento gli importi reclamati dalle banche corrispondenti in relazione alle eventuali richieste risarcitorie alle stesse opposte dal beneficiario, nel caso di errata esecuzione degli ordini dipendente da inesatta indicazione del predetto codice.

Foro competente - Per ogni controversia concernente l’applicazione e l’interpretazione del contratto, il foro competente è determinato nel contratto medesimo ed è generalmente quello nella cui giurisdizione è ubicata la dipendenza-filiale della banca stessa presso la quale è intrattenuto il rapporto.

Laddove il cliente stipuli il contratto in qualità di consumatore il foro competente è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ALTRE CONDIZIONI RELATIVE A “BONIFICI TRANSFRONTALIERI” AI SENSI DELLA DIRETTIVA UE 97/5 (ex Decr. N. 253 del 28/7/2000)

Definizione: sono definiti “Transfrontalieri” i bonifici effettuati, su incarico di un ordinante, da una Banca residente in uno Stato membro dell’Unione Europea (UE) a favore di un beneficiario avente conto presso una Banca di un altro Stato membro UE, di importo non superiore a 50.000 euro o suo equivalente nelle valute degli Stati UE non euro (Cipro, Danimarca, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Ungheria, Islanda e Norvegia) ed EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera)

I bonifici sono disciplinati anche dal Regolamento Europeo CE/2560-01 e dal d. lgs 253/2000 di cui si riportano in seguito i contenuti principali:

Artt. 3 e 5 del Regolamento Europeo CE/2560-01 per i bonifici transfrontalieri: per i bonifici in euro o corone svedesi fino a euro 50.000,00 (o controvalore) da/verso paesi membri dell’Unione Europea, completi di coordinate IBAN e codice BIC della Banca Beneficiaria forniti dal cliente, si applicano le stesse commissioni previste per i bonifici domestici. I

bonifici disposti senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario (IBAN) e della banca destinataria (BIC) sono soggetti all'applicazione di condizioni supplementari (v. Condizioni economiche "maggiorazione per bonifico non STP").

D.lgs 253/2000: regola i bonifici effettuati da/verso enti situati negli stati membri dell'Unione Europea, denominati nelle divise degli stati membri dell'Unione (EUR, GBP, DKK, SEK), nelle divise dei paesi dell'associazione europea per il libero scambio (EFTA) (CHF, NOK, ISK) di ammontare non superiore a euro 50.000,00 o controvalore equivalente. A seguito della decisione del Comitato Congiunto dei paesi dello Spazio Economico Europeo del novembre 2003, e del recepimento nelle rispettive legislazioni nazionali, il Regolamento CE/2560-01 si applica, dal 1° gennaio 2005 anche alla Norvegia e all'Islanda; per cui i bonifici con caratteristiche STP, in Euro o Corone Svedesi, con controvalore fino a 50.000,00 Euro, scambiati con tali Paesi saranno trattati al pari degli altri pagamenti transfrontalieri riferiti agli attuali 25 stati membri dell'Unione Europea.

In particolare l'art. 4 disciplina:

- per i bonifici verso estero il termine entro il quale i fondi sono accreditati sul conto dell'ente del beneficiario, la data di accettazione dell'ordine, la data di sospensione dell'ordine; per i bonifici dall'estero il termine entro il quale i fondi sono messi a disposizione del beneficiario, la sospensione della disposizione: tali termini sono quelli indicati nella sezione Condizioni economiche.
- l'indennizzo previsto nel caso di mancato rispetto dei termini indicati: l'indennizzo consiste nel pagamento da parte della banca di una somma corrispondente all'interesse legale calcolato sull'importo del bonifico per il periodo compreso fra lo scadere dei termini previsti e la data nella quale l'importo del bonifico è messo a disposizione del beneficiario o dell'ente del beneficiario. L'indennizzo non è dovuto nel caso in cui il mancato rispetto dei termini non è imputabile alla banca. Tale indennizzo non pregiudica gli altri diritti del cliente e degli enti che hanno partecipato all'esecuzione del bonifico. La responsabilità della banca non scatta nel caso di cause di forza maggiore, definite come fatto imputabile a un terzo a carattere imprevedibile e inevitabile nonostante l'ordinaria diligenza.

Organi e procedure di composizione stragiudiziale delle controversie

Per qualunque doglianza derivante dal rapporto, il Cliente ha diritto di rivolgere istanza scritta, indirizzata all'Ufficio Reclami della Banca, istituito presso la Direzione Generale della medesima. L'Ufficio Reclami ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute in un termine non superiore ai sessanta giorni dalla data di ricezione delle stesse. Nel caso in cui il Cliente sia rimasto insoddisfatto del ricorso all'Ufficio Reclami, per le controversie relative ad operazioni o servizi posti in essere dalla data del 1 gennaio 2006, il Cliente potrà adire l'Ombudsman Giurì Bancario, con sede in Via IV Novembre n. 114, 00187 Roma al fine di dirimere l'eventuale controversia con la Banca il cui valore non superi i 50.000 euro. Qualora la controversia riguardi servizi od operazioni poste in essere antecedentemente alla data del 1 gennaio 2006 e che non siano relative a bonifici transfrontalieri, il Cliente può rivolgersi all'Ombudsman Giurì bancario a condizione che il valore di detta controversia non superi Euro 10.000 ed unicamente nel caso in cui egli rivesta la qualità di consumatore, ovvero sia una persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta. Le decisioni dell'Ombudsman Giurì bancario sono vincolanti soltanto per la Banca e lasciano il Cliente libero di investire della controversia l'Autorità Giudiziaria, un organismo conciliativo ovvero, se previsto, un arbitro o un collegio arbitrale.

LEGENDA

BIC: acronimo di Bank Identifier Code (codice identificativo bancario), è il codice che identifica in modo univoco un'istituzione finanziaria.

STP: acronimo di Straight Through Processing che definisce le caratteristiche per il trattamento completamente automatizzato di un flusso di informazioni.

Bonifico transfrontaliero: bonifico espresso in euro o corone svedesi di importo fino a euro 50.000,00 o controvalore da/verso paesi dell'Unione Europea.

Cambio (denaro/lettera): prezzo della divisa di un paese espresso in rapporto al valore dell'euro o di altra divisa. Il cambio denaro è quello a cui la banca compra una divisa, il cambio lettera quello a cui la banca vende una divisa.

Commissioni di intervento: commissione in per mille con un minimo fisso applicata alle operazioni da e per l'estero in Euro e in divisa estera e alla trasformazione di una divisa, compresa l'Euro, in un'altra divisa.

Coordinate bancarie: codici di riferimento che individuano il rapporto di conto corrente e la banca presso la quale è aperto.

Data contabile: data in cui viene eseguita l'operazione.

Divisa: unità di misura monetaria diversa dall'Euro.

Forex: acronimo di FOReign EXchange (valuta estera) che viene utilizzato per indicare la data valuta con la quale viene scambiata una divisa sui mercati finanziari.

IBAN: acronimo di International Bank Account Number, è la coordinata bancaria internazionale che identifica in modo univoco il conto di un cliente presso qualsiasi istituto.

Interventi straordinari: interventi che non rientrano nella operatività standard del servizio.

SHARE: modalità di addebito delle spese in base alla quale ordinante e beneficiario sostengono rispettivamente le spese applicate dalla banca ordinante e da quella beneficiaria.

OUR: modalità di addebito delle spese in base alla quale tutte le spese sono a carico dell'ordinante, incluse quelle della banca del beneficiario.

BENEFICIARY: modalità di addebito delle spese in base alla quale tutte le spese sono a carico del beneficiario, incluse quelle della banca dell'ordinante.

SWIFT: l'acronimo di Society Worldwide Interbank Financial Telecommunications, società che gestisce la rete privata di telecomunicazioni tra gli istituti soci.

Valuta: data dalla quale decorre il conteggio degli interessi.

Valuta operativa: è da intendersi una valuta di 2 giorni lavorativi, secondo il calendario internazionale, successivi alla data dell'operazione.

La Direzione